REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI SERVIZIO 3° GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE INVASO DI LENTINI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO Servizio di Sorveglianza armata di durata triennale dell'invaso di Lentini e delle

traverse sui Torrenti Cave, Trigona, Barbajanni e Zena

COMMITTENTE Assessorato all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale

dell'Acqua e dei Rifiuti

Il Progettista

Ing. Fabio La Puzza

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI SERVIZIO 3° GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARMATA DI DURATA TRIENNALE DELL'INVASO DI LENTINI E DELLE TRAVERSE ZENA, BARBAJANNI, CAVE E TRIGONA

21/04/2013

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina, mediante esperimento di procedura aperta, lo svolgimento di un servizio di vigilanza armata e sicurezza degli edifici, di aree scoperte o coperte, della durata di tre anni, di pertinenza dell'Invaso di Lentini e delle traverse sui torrenti Zena, Barbajanni, Cave, e Trigona, realizzato da ditta esterna (di seguito denominata Appaltatore). La vigilanza armata del serbatoio di Lentini prevede il pattugliamento del serbatoio h 24. La vigilanza armata a spot nelle traverse prevede il pattugliamento delle traverse con n. 2 passaggi a spot tra le ore 20 e le ore 8 del mattino successivo. Inoltre il servizio prevede il noleggio, l'installazione e la gestione di n. 4 sistemi di radio allarme per la rilevazione delle effrazioni e/o intrusioni nei locali gruppo elettrogeno e di manovra di ogni traversa. Infine il servizio prevede il noleggio, l'installazione e la gestione di un sistema di videosorveglianza controllato sia dalla ditta appaltatrice che dal personale autorizzato dell'Amministrazione.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO A BASE D'ASTA

L'importo presunto dell'appalto posto a base di gara comprendente le tipologie di servizio prima indicate è pari ad € 960.940,80 così suddiviso:

Importo triennale vigilanza armata h 24 nell'invaso	€′	798.076,80
Importo triennale vigilanza armata notturna a spot nelle traverse	€	83.289,60
Importo noleggio degli impianti radio allarme	€	25.920,00
Importo noleggio degli impianto di videosorveglianza	€	53.654,40
(esclusa IVA al 21 %).		
Oneri di sicurezza	€	4.200,00

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha **durata triennale**, con possibilità di prosecuzione della prestazione in base alle vigenti normative a decorrere dalla data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione. Qualora il Dipartimento non intenda rinnovare il contratto, la ditta dovrà garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente agli stessi patti e condizioni dell'appalto e comunque non oltre 6 mesi.

ART. 4 – INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, il Dipartimento ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio all'Impresa Appaltatrice che deve dare immediato corso allo stesso.

In caso di mancata stipulazione del contratto l'Impresa Appaltatrice ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo l'importo offerto.

ART. 5 – MODALITÀ D'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La vigilanza armata dell'Invaso di Lentini e delle traverse Zena, Barbajanni, Cave, Trigona, indicata all'art.1, dovrà essere eseguita dal lunedì alla domenica, 365 giorni all'anno con le modalità nel seguito dettagliate.

L'articolazione dei turni sarà stabilita dalla ditta conformemente alle vigenti norme contrattuali e accordi sindacali di settore. Le modalità e l'orario potranno essere suscettibili di variazione di comune accordo fra le parti.

Il servizio prevede la tenuta di un registro, fornito dalla stazione appaltante, nel quale saranno annotati giornalmente l'entrata e l'uscita degli addetti alla vigilanza e al controllo e degli eventuali visitatori autorizzati.

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato da personale designato dall'Amministrazione appaltante, a discrezione della stessa.

Ogni guardia giurata impiegata nel sopra citato servizio, deve essere armata ed equipaggiata; l'equipaggiamento deve comprendere anche la radio rice-trasmittente connessa con la propria sede e/o telefono cellulare per comunicare anche con il personale di custodia e vigilanza.

La vigilanza armata del serbatoio di Lentini prevede un giro interno di ronda che si svolge su un percorso di circa 12 km (vedere allegato A), da effettuarsi con cadenza oraria 24 ore su 24; il percorso suddetto sarà svolto con autovettura di servizio idonea all'impiego (di media categoria e del tipo FIAT Panda 4x4) e con l'utilizzo di una sola guardia giurata per ogni turno di vigilanza.

La vigilanza armata delle traverse Zena, Barbajanni, Cave, Trigona prevede n. 2 giri di ronda a spot per ogni traversa su un percorso complessivo di circa 45 km (vedere allegato A), da effettuarsi tra le ore 20 e le ore 8 del mattino successivo, a distanza di non oltre 6 ore l'uno dall'altro; il percorso suddetto sarà svolto con autovettura di servizio idonea all'impiego (di media categoria e del tipo FIAT Panda 4x4) e con l'utilizzo di una sola guardia giurata per ogni turno di vigilanza.

In particolare il servizio di vigilanza armata delle traverse prevede:

- apertura e chiusura dei cancelli di ingresso ai locali gruppo elettrogeno e di manovra di ogni traversa:
- la vigilanza all'esterno dei locali suddetti per accertare che le finestre siano chiuse e rimuovere qualsiasi anomalia possibile che possa compromettere la sicurezza dei locali stessi;
- una ispezione all'interno dei locali suddetti il regolare funzionamento dell'impianto di radio allarme installato, e rilevare l'esistenza di situazioni potenzialmente pericolose; nel caso di

malfunzionamento dell'impianto di radio allarme, la guardia giurata provvederà ad informare tempestivamente la sede della propria agenzia che ne ripristinerà entro le successive 24 ore il funzionamento;

- punzonatura degli orologi di controllo da collocarsi, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice, su richiesta di questa Amministrazione, ad intervalli di cui sopra indicato; per garantire la migliore sicurezza degli immobili e dei beni contenuti il percorso del giro di ronda dovrà sempre variare l'ordine e non avere la stessa progressione, in modo da rendere casuale il passaggio nelle quattro traverse.

Il personale di vigilanza provvederà alla sostituzione delle batterie tampone e segnalerà immediatamente eventuali anomalie, contattando tempestivamente, nel caso di effrazioni, furti, vandalismi, tentativi di scasso o altre potenziali situazioni di pericolo, il personale dell'Amministrazione reperibile e quello della casa di guardia del serbatoio Lentini.

Infine, nel corso delle ispezioni delle strutture di questo Dipartimento, il personale preposto dovrà:

- controllare gli accessi all'Invaso ed alle quattro traverse;
- eventualmente rilevare fatti, indizi e/o situazioni che attestino l'ipotesi di furti, danni ed effrazioni;
- accertare situazioni anomale o di pericolo quali principi di incendio, fughe di gas, perdite di acqua ed altri liquidi pericolosi;
- allontanare persone estranee, intervenendo in presenza di presunte situazioni irregolari o illecite;
- segnalare tempestivamente alla Centrale Operativa e successivamente al Direttore/i di
 esecuzione del contratto, anomalie, guasti particolari con registrazione su apposito registro,
 predisposto a cura dell'Impresa Appaltatrice.

La ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio di ronda, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal contratto e dal capitolato d'appalto. Ogni modifica del capitolato d'appalto e del contratto dovrà essere concordata fra le parti e disposta per iscritto.

Il personale impegnato nel servizio di vigilanza e sicurezza dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato, nonché alle specifiche direttive che potranno impartire di volta in volta dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto.

I dispositivi di punzonatura per la raccolta dati dovranno essere di tipo elettronico e saranno forniti ed installati dalla Impresa Appaltatrice del servizio, nei punti indicati dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto; eventuali modifiche operative, saranno comunicate di volta in volta dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto ovvero da altra persona delegata al controllo del corretto svolgimento delle attività previste; tali modifiche, compatibilmente con quanto indicato dal presente C.S.A., non daranno luogo ad ulteriori compensi, oltre a quelli previsti.

In caso di violazione di quanto prescritto l'Amministrazione ha la facoltà di pretendere accrediti di somme per minori servizi prestati e di non riconoscere compensi per interventi eccedenti.

ART. 6 - NOLEGGIO DELL'IMPIANTO DI RADIO ALLARME

Le caratteristiche tecniche di ogni impianto di radio allarme da installare in ogni traversa, saranno adeguate ai locali e agli impianti da proteggere ed al servizio da svolgere. I radio allarmi dovranno essere collegati alla sede della ditta e, ove possibile, anche alla casa di guardia del serbatoio Lentini. L'appaltatore assume anche l'obbligo contrattuale di:

- Fornire ed installare presso le traverse Zena, Barbajanni, Cave, e Trigona, n. 4 nuovi impianti di radio allarme ciascuno composto da un radio allarme per la rilevazione di effrazioni e intrusioni locali, munito di una batteria tampone, predisposto per ricevere il segnale da due rivelatori installati rispettivamente nel locale gruppo elettrogeno e in quello di manovra;
- 2. Avviare, entro 15 giorni dalla data della stipula del contratto, la piena operatività dei quattro impianti suddetti e l'assistenza tecnica 24 ore su 24 con pronto intervento volto a risolvere gli aspetti tecnici ed i problemi che dovessero insorgere in ordine al corretto funzionamento degli impianti di radio allarme, inclusa l'eventualità di interruzione dell'energia elettrica di rete, per la quale l'appaltatore avrà cura di garantire il funzionamento del radio allarme, sostituendo le batterie tampone con la dovuta cadenza temporale;
- 3. Garantire la necessaria manutenzione dei sistemi di allarme, inclusi i collegamenti con la centrale operativa, prevedendo almeno una volta al mese un intervento di manutenzione presso ciascuna traversa;
- 4. Installare gli orologi per la punzonatura.

ART. 7 – NOLEGGIO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Le caratteristiche tecniche dell'impianto di videosorveglianza da installare presso l'Invaso, saranno adeguate ai locali, agli impianti ed agli accessi da proteggere ed al servizio da svolgere. Il sistema di videosorveglianza dovrà essere collegati alla Centrale operativa ed alla casa di guardia dell'Invaso Lentini.

L'appaltatore assume anche l'obbligo contrattuale di:

- Fornire ed installare presso l'Invaso di Lentini, almeno n. 10 o più telecamere negli accessi principali e secondari, nella casa di guardia e nel capannone-uffici secondo le indicazioni di questa Amministrazione;
- 2. Avviare, entro 30 giorni dalla data della stipula del contratto, la piena operatività del sistema di videosorveglianza e l'assistenza tecnica per tutta la durata contrattuale per risolvere gli

- aspetti tecnici ed i problemi che dovessero insorgere in ordine al corretto funzionamento dell'impianto, inclusa l'eventualità di interruzione dell'energia elettrica di rete, per la quale l'appaltatore avrà cura di garantire il funzionamento;
- 3. Garantire la necessaria manutenzione del sistema di videosorveglianza, incluso il collegamento con la centrale operativa ed il collegamento con la casa di guardia o anche tramite un sistema remoto di accesso.
- 4. A fine rapporto contrattuale sarà consegnato al Dipartimento regionale.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la reperibilità di un Responsabile con il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere. L'Appaltatore comunicherà, recapiti telefonici del personale designato allo scopo.

ART. 9 – REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto da personale in possesso della prescritta licenza di guardia particolare giurata (GPG).

Sono a carico della ditta aggiudicataria la dotazione dell'uniforme, della pistola, del cartellino di riconoscimento, del contrassegno della ditta di appartenenza e dell'automezzo per lo svolgimento del servizio nonché del radio telefono e del telefono cellulare.

La ditta farà conoscere alla stazione appaltante i nominativi delle persone che intende utilizzare per il servizio. Ogni variazione dei nominativi del suddetto personale dovrà essere comunicata preventivamente per iscritto al Dipartimento.

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento di verificare il corretto svolgimento del servizio.

ART. 10 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti, mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e provvedendo alla dovuta informazione su tutti i rischi connessi alla particolare attività oggetto del presente contratto da svolgersi nei siti indicati.

Inoltre la ditta è tenuta a verificare l'idoneità tecnico professionale del personale impiegato nella vigilanza, dando agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate

in relazione alla propria attività. A tal fine è stato redatto il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (Allegato B - DUVRI) allegato al presente capitolato.

ART. 11 - PAGAMENTI ALLA DITTA

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà dietro presentazione di regolare fattura.

Per ciascun anno di appalto, la fattura relativa all'ultima mensilità al compimento dell'anno contrattuale dovrà contenere la quota annuale del costo per gli oneri della sicurezza quantificato nell'allegato D.U.V.R.I.

L'importo globale dell'appalto verrà corrisposto alla ditta in rate mensili posticipate dietro presentazione di relativa fattura che dovrà essere accompagnata da una distinta con la descrizione e quantificazione delle prestazioni effettuate presso l'Invaso e le relative traverse, che dovrà essere obbligatoriamente vistata dal Responsabile o Preposto dell'infrastruttura a comprova della regolarità dello stesso. Dovrà essere allegata, inoltre, la documentazione relativa alla registrazione dei passaggi e dei loro tempi delle ronde/ispezioni effettuate.

Eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni dovranno essere specificatamente indicate in fattura.

Non si darà corso al pagamento di fatture prive della documentazione di cui sopra e non accompagnate da copia del D.U.R.C. in corso di validità.

I pagamenti verranno effettuati entro 90 gg dalla data di presentazione della fattura con ordinativi intestati alla ditta appaltatrice attestato dal protocollo dell'Amministrazione mediante emissione di mandato, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

L'Appaltatore non potrà pretendere gli interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

ART. 12 – OSSERVAZIONE DI NORME INTERNE

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare le norme che vigono nelle strutture del Dipartimento regionale e tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irreprensibilità e deve essere di gradimento del Dipartimento regionale, che ha diritto di ottenere – su semplice richiesta – l'allontanamento dal luogo di lavoro e la immediata sostituzione di qualunque dipendente dell'Impresa Appaltatrice, senza risponderne delle conseguenze.

ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, FALLIMENTO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O MORTE DEL TITOLARE

È vietata la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto a pena di nullità ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., fatti salvi i casi di cessione di azienda e

atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il Dipartimento regionale potrà autorizzare il subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'Impresa Appaltatrice che in sede di offerta abbia dichiarato l'intenzione di subappaltare a terzi parte della prestazione indicandone la percentuale, ai sensi del predetto articolo 118 (vedi disciplinare di gara). La mancanza del rilascio di autorizzazione scritta da parte del Dipartimento regionale, potrà comportare, per l'Impresa Appaltatrice, la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione, il risarcimento dei danni causati.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Il contratto non può essere ceduto, pena nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 14 – VERIFICHE, INADEMPIENZE

Il Dipartimento regionale eserciterà la vigilanza ed il controllo, tramite il/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto, sulla corretta esecuzione del servizio, attraverso le verifiche in loco effettuate in qualsiasi momento.

In caso di inadempienze, queste saranno immediatamente contestate, in forma verbale dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto all'Impresa Appaltatrice, a tale contestazione farà seguito apposita lettera raccomandata A.R. da parte degli uffici del Dipartimento regionale.

In caso di furti o danni agli impianti presenti all'interno dell'area dell'Invaso Lentini e delle traverse il Dipartimento potrà disporre all'Impresa il raddoppio temporaneo del personale di vigilanza, dei mezzi operanti e del numero di giri di ronda senza alcun onere aggiuntivo per lo stesso. L'Impresa sarà tenuta ad ottemperare alla suddetta disposizione, al fine di evitare il ripetersi di tali avvenimenti, per un periodo non inferiore a 15 gg. e comunque fino a quando non verranno ristabilite le normali condizioni di sicurezza.

ART. 15 – PENALI

L'amministrazione si riserva il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di inadempienza degli obblighi contrattualmente assunti, l'Appaltatore sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro il giorno successivo a diffida, anche telefonica, fatta dal responsabile e/o preposto e/o rappresentante di questa Amministrazione.

La mancata od irregolare effettuazione del servizio comporterà per l'Appaltatore l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari ad € 250,00, per ogni inadempimento, per ogni giorno o frazione di giorno, contestato formalmente. Tale penalità verrà applicata per sanzionare ogni altro inadempimento dell'Impresa Appaltatrice relativo al servizio e/o quanto previsto nel prsente Capitolato nonché nel Protocollo d'Intesa.

La stessa penalità verrà applicata per ogni singola ronda/ispezione di cui non sarà fornita la prevista documentazione comprovante l'orario di inizio e termine dell'ispezione, la rilevabilità del percorso eseguito.

Nel caso del reiterarsi dell'inadempimento e a decorrere dal secondo giorno consecutivo, la sanzione aumenterà ad € 500,00, per ogni inadempimento, per ogni giorno o frazione di giorno.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento.

ART. 16 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

La ditta dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortunio e di danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione in dipendenza di manchevolezze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'appaltatore si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità per i danni arrecati ai locali, agli arredi e ad ogni altro oggetto di proprietà del Dipartimento in dipendenza dell'effettuazione del servizio.

La ditta dichiara di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ditta si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio oggetto dell'appalto le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nelle località in cui si svolge il servizio nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Sono a carico dell'appaltatore anche tutte le spese di cui appresso:

- le spese inerenti la stipula del contratto compresa la registrazione le eventuali imposte e bolli per atti inerenti al lavoro e alla contabilizzazione,
- le spese delle assicurazioni derivanti da legge o contratto collettivo nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro,
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per

evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro,

- le spese relative alla dotazione di un'apposita tenuta al personale addetto al servizio,
- le spese relative all'acquisto del materiale e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Dipartimento regionale ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla Impresa Appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto nei seguenti casi:

- a seguito di numero tre contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccomandata A.R., nel corso del contratto;
- gravi inadempienze di una delle clausole previste nel presente Capitolato, nonché un comportamento dell'Impresa Appaltatrice che rechi pregiudizio al Dipartimento regionale;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

In caso di cessazione dell'azienda, di cessazione attività, di concordato preventivo o di fallimento, di atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta, l'Amministrazione potrà risolvere anticipatamente il contratto.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza, l'Amministrazione a titolo di risarcimento potrà rivalersi sul corrispettivo in tutto o in parte per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio ad altro appaltatore, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e per i danni subiti.

ART. 18 - RIFUSIONE DANNI - PAGAMENTO PENALITA'

Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti vantati dall'Appaltatore per il servizio già effettuato od eventualmente sulla cauzione definitiva, che in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrata.

ART. 19 – LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA

L'Impresa Appaltatrice dovrà assoggettarsi:

- a tutte le disposizioni di legge in vigore o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

- al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Siciliana.

ART. 20 - SPESE E TASSE

Le spese di bollo sono a carico dell'Impresa Appaltatrice. L'onere relativo all'IVA sarà a carico del Dipartimento regionale.

ART. 21 – DISPOSIZIONI A GARANZIA DELLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini dell'applicazioni dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 contenente il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, la Impresa Appaltatrice si impegna, pena la risoluzione del contratto, ad effettuare tutte le transazioni relative al presente contratto d'appalto avvalendosi esclusivamente di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati.

L'impresa Appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 22 – DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, e successive modifiche e integrazioni, sulla tutela della riservatezza, i dati personali raccolti dal Dipartimento, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della gara ed alla gestione dell'eventuale rapporto con il Dipartimento stesso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 23 - MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio avverrà mediante esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006, da aggiudicarsi secondo del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo decreto.

ART. 24 CAUZIONI

I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno presentare una garanzia provvisoria, nella misura del 2% dell'importo indicato a base d'asta, come previsto dall'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 25 – CONTROVERSIE

Il Foro di Palermo è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del presente appalto, ed è comunque esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:

- Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163 del 2006;
- C.C.N.L. per i dipendenti da Istituti di vigilanza privata;
- T.U.L.P.S. (testo unico delle leggi di pubblica sicurezza R.D. 18 giugno 1931, n. 773 –
 R.D. 653/1940);
- Norme contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare di Gara, nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Siciliana, in tuta la documentazione di gara e, per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dalle norme del Codice Civile.